



Segreterie Territoriali Brindisi

I Segretari Generali di CISL UIL UGL territoriali hanno incontrato nella giornata odierna l'Amministratore delegato di Brindisi LNG, al fine di approfondire le tematiche legate alla cosiddetta *catena del freddo* e le conseguenti ricadute sul piano socio-economico.

La LNG ha informato le OO.SS. dei progressi fatti e dei colloqui avviati con tutti i soggetti del modo imprenditoriale sia industriale che agricolo, ricevendo da questi soggetti una grande attenzione e disponibilità a discutere concretamente sugli investimenti che si potranno realizzare. Inoltre la Società ha precisato che l'utilizzo del freddo residuo dalle operazioni di rigassificazione oramai non è più una ipotesi ma rientra a pieno titolo tra le prescrizioni che la commissione VIA ha indirizzato alla LNG in occasione del rilascio del parere tecnico.

Infine la LNG, pur nella necessaria riservatezza, ha comunicato l'interessamento al progetto di aziende leader mondiali in questo settore.

Le OO.SS. dal canto loro hanno confermato il forte interessamento a che questa importante opportunità occupazionale non venga persa ed hanno formulato alcune proposte, ritenute indispensabili alla completa realizzazione dell'investimento. A parere di CISL UIL UGL è, infatti, necessario che a valle dell'impianto di rigassificazione sorga un vero e proprio *DISTRETTO DEL FREDDO* che, attraverso il coinvolgimento dell'intero sistema produttivo locale, coinvolga innanzitutto le aziende di trasformazione presenti nel territorio e contribuisca a rilanciare le produzioni ed i produttori locali.

Ancora è prioritario che questa opportunità costituisca un volano per il rilancio del Petrochimico che può mettere a disposizione molte aree oggi non utilizzate, completamente infrastrutturale e dotate di ogni servizio. Infine le OO.SS. hanno rilanciato la necessità di dare concrete risposte ai bisogni occupazionali del territorio, attraverso una attenta programmazione dei fabbisogni produttivi ed il conseguente avvio di percorsi formativi e qualificativi sia per le imprese che per i lavoratori.

Brindisi, 31 marzo 2010

CISL	UIL	UGL
De Pascalis	Licchello	Saponaro